

...L'uomo non degnò di uno sguardo i libri e proseguì guardandosi attorno.

Aprì cautamente una porticina con il cartello "PRIVATO" entrò.

Era una stanza buia, l'uomo si fece luce con la torcia e davanti a lui qualcosa brillò, immediatamente si bloccò spegnendo la torcia, poi con 2 balzi saltò e ruppe la telecamera che c'era davanti a lui poi sgattaiolò dietro l'imponente libreria: c'era un passaggio.

In lontananza gli parve di vedere un bagliore; corse con la torcia puntata avanti e arrivò davanti ad uno scrigno dorato, lo aprì e...

l'uomo sussultò; una luce abbagliante riempì l'aria: era un grande diamante con i bordi rifiniti in oro bianco.

Svelto come un gatto richiuse lo scrigno lo prese sotto il braccio e corse verso l'uscita del tunnel.

Dopo qualche metro, sentì qualcosa suonare; accese la torcia e vide con orrore che la libreria si stava spostando chiudendo il passaggio: era scattato l'allarme!

Corse più veloce che poteva e con un agile balzo riuscì ad uscire prima che si sbarrasse il passaggio.

Quando arrivò nella sala correndo a perdifiato si scordò delle telecamere che lo filmarono facendo scattare altri allarmi.

Sentì le sirene delle auto di polizia così salì le scale fino alla finestra sul tetto uscì e con un salto da far invidia ad un felino atterrò su un altro tetto, poi, sparì nel buio.

Veronica Gioia